

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

PROCEDURA BANDITA AI SENSI DELL'ART. 18 LEGGE 240/2010 PER LA COPERTURA DI 1 POSTO/I DI PROFESSORE UNIVERSITARIO, FASCIA PRIMA SETTORE CONCORSUALE 14/A2 SSD SPS04 BANDITA CON DR 503 del 15/04/2023 DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI RIF: O18C4I2023/1597/R22

VERBALE N. 2

Alle ore 10.00 del giorno 2 agosto 2023 si riunisce avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art.8 comma 11 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013 la commissione giudicatrice nominata con D.R. 690/2023 del 30 Maggio 2023.

La Commissione è composta dai seguenti professori:

- Prof. Emidio Diodato
- Prof. Sonia Lucarelli
- Prof. Daniela Sicurelli

La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.

In particolare, risulta che:

il prof. Emidio Diodato è collegato in videoconferenza da Firenze
la prof.ssa Sonia Lucarelli è collegata in videoconferenza da Prato
la prof.ssa Daniela Sicurelli è collegata in videoconferenza da Trento

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

La Commissione verifica che i criteri siano stati pubblicati sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alle procedure.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione e della documentazione resa disponibile con modalità telematiche relativa ai candidati ai fini della valutazione. Ognuno dei commissari dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione dichiara che non sussiste comunanza di vita né alcuna collaborazione professionale che presupponga comunione di interessi economici con carattere di sistematicità, stabilità e continuità tra i commissari ed i candidati e che non sussistono collaborazioni di carattere scientifico con i candidati che possano configurarsi come sodalizio professionale.

La Commissione avvia la fase di valutazione.

I candidati da valutare sono:

1. Igor Guardiancich
2. Manuela Moschella

I Commissari si impegnano a trattare le pubblicazioni dei candidati esclusivamente nell'ambito della presente procedura valutativa.

La Commissione avvia la valutazione dei candidati compilando le schede di valutazione.

Al termine della Valutazione la Commissione individua fino ad un massimo di tre idonei dopo avere formulato su

ciascun candidato un giudizio collegiale agli esiti della valutazione degli standard previsti dal Regolamento e dal bando di concorso.

La Commissione individua i candidati idonei:

1. Igor Guardiancich
2. Manuela Moschella

I candidati sono riportati in ordine alfabetico e non secondo criteri di merito.

Il Presente verbale viene redatto a cura del Prof. Sonia Lucarelli previa lettura del medesimo agli altri commissari in videoconferenza, i quali dichiarano che il medesimo corrisponde a quanto deliberato dall'organo.

Data, 2 agosto 2023, ore 11.30.

Firmato Prof. Sonia Lucarelli

Presente in videoconferenza il prof. Emidio Diodato, collegato da Firenze

Presente in videoconferenza la prof.ssa Daniela Sicurelli, collegata da Trento

Allegata la scheda con la valutazione dei candidati.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e autocertificata dai candidati valuta quanto segue:

IGOR GUARDIANCICH

1. DIDATTICA frontale e didattica integrativa

1.1. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni nei corsi di laurea e di laurea magistrale e nei corsi di dottorato.

Il candidato è ricercatore tenure track presso l'Università degli Studi di Padova dal 2020. Ha impartito 16 insegnamenti in corsi di laurea magistrale e 17 vari cicli brevi di seminari di cui 6 prima dell'ultimo decennio.

1.2. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. La Commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea seguite, attribuendo maggiore rilevanza alle tesi di dottorato e alle tesi di laurea magistrale.

Nel decennio di riferimento, il candidato ha coordinato i seminari del dipartimento di afferenza (2021-3), il corso integrato Mapping Global Challenges (per 2 anni), ha collaborato al coordinamento della ESPAnet Spring School 2019 (Pisa, 8-11 May), ha coordinato un modulo nello European Master of Social Work (2013-2016). Ha inoltre fatto parte di due commissioni di dottorato presso l'Università di Milano. Ha supervisionato 3 tesi di laurea magistrale e una ricerca post-doc.

Giudizio sull'attività didattica nel suo complesso:

Sulla base degli elementi valutativi evidenziati sopra, la Commissione giudica l'attività didattica del candidato continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, sia in lingua italiana che in lingua inglese, seppur ancora limitata a livello di Corsi di studio d'insegnamento. Il candidato ha inoltre un'esperienza ancora molto limitata di supervisione di tesi.

2. RICERCA

2.1. La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

Il candidato ha ottenuto finanziamenti competitivi per progetti di ricerca finanziati, rispettivamente, dall'Università di Padova, lo Slovenski Raziskovalni Inštitut (SloRI) (assieme a Fondazione Libero e Zora Polojaz), e la International Labour Organization. Ha inoltre partecipato al Network of Excellence RECWOWE - Reconciling Work and Welfare', Coordinato dall'Università Sciences Po Paris and the University of Nantes (6th Framework Programme) ed ha redatto lavori di ricerca per conto di progetti in essere ed enti di ricerca.

Il candidato co-coordina, dal 2022, lo *Standing Group on the European Union* della Società Italiana di Scienza Politica e co-dirige l' Osservatorio sulle capacità istituzionali e amministrative (CAPIS). E' inoltre membro di varie associazioni e/o enti di ricerca (OSSES, ECPR Standing Group on Regulatory Governance, DANE, CELSI, ecc).

2.2. La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

Il candidato ha partecipato abbastanza regolarmente a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore (22 convegni).

2.3. La Commissione si esprimerà in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nel 2008, il candidato ha ricevuto il premio della Rivista Italiana di Politiche Pubbliche per giovani studiosi per il paper: *Lessons from the New Pension Orthodoxy for Central, Eastern and Southeastern Europe*.

2.4. È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Il candidato dichiara di aver pubblicato due libri (più uno in uscita), 34 articoli su riviste peer reviewed (19 dei quali con co-autore/trice), 4 curatele (3 con coautore/trice), 15 capitoli di libro (6 dei quali con co-autore/trice). La collocazione editoriale è varia, con un significativo numero di pubblicazioni di collocazione editoriale buona o ottima. La produzione è intensa, continua e internazionalizzata. I temi di ricerca sono nell'area della International political economy, con particolare attenzione a sistemi di welfare e sistemi pensionistici, principalmente in Italia ed Europa Centro orientale. Si è occupato anche di transizione in Europa Centro-Orientale e relazioni industriali. La produzione scientifica è continuativa, coerente con il settore disciplinare, originale e con collocazione editoriale mediamente buona, con articoli pubblicati su riviste di ottima rilevanza internazionale ed altre pubblicazioni di minor prestigio.

Giudizio sull'attività di ricerca nel suo complesso:

La produzione scientifica è continuativa, coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e con collocazione editoriale mediamente buona, con articoli pubblicati su riviste di ottima rilevanza internazionale ed altre pubblicazioni di minor prestigio. Ha esperienza di partecipazione e conduzione di progetti di ricerca su finanziamento per bando e partecipa a convegni internazionali. Complessivamente il profilo del candidato è molto buono.

3. PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione conferita per la valutazione.

La Commissione valuterà la congruenza con il settore scientifico disciplinare di cui al bando di ciascuna pubblicazione conferita per la valutazione.

Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

	Titolo	Giudizio / note VERIFICARE TUTTO
1	<i>Guardiancich I, Guidi M (2022). The Political Economy of Pension Reforms in Europe under Financial Stress. SOCIOECONOMIC REVIEW, vol. 20, p. 817-840, ISSN: 1475-1461,</i>	L'articolo, pubblicato con un co-autore su rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale, analizza le motivazioni che sottostanno alle riforme pensionistiche, guardando a pressioni dei mercati e della politica. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
2	<i>Guardiancich, Igor, Molina, Oscar (2022). From gradual erosion to revitalization: National Social Dialogue Institutions and policy effectiveness. EUROPEAN JOURNAL OF INDUSTRIAL RELATIONS, vol. 28, p. 85-103,</i>	L'articolo, pubblicato con un co-autore su rivista di buona rilevanza scientifica internazionale analizza, attraverso studi di caso, i fattori che sottostanno all'erosione delle istituzioni nazionali di dialogo sociale. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
.	<i>Guglielmo Meardi, Igor Guardiancich (2022). Back to the familialist future: the rise of social policy for ruling populist radical right parties in Italy and Poland. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 45, p. 129-153,</i>	L'articolo, pubblicato con un co-autore su rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza le politiche sociali di partiti politici populistici di destra, guardando al caso di Polonia e Italia. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
4	<i>Igor Guardiancich, Mattia Guidi, Andrea Terlizzi (2022). Beyond the European Semester: The supranational evaluation cycle for pensions. JOURNAL OF EUROPEAN SOCIAL POLICY, ISSN: 1461-7269</i>	L'articolo, pubblicato con due co-autori su rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza il metodo di valutazione delle politiche pensionistiche in Europa ed il suo impatto. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
5	<i>Guidi M, Guardiancich I, Levi-Faur D (2020). Modes of Regulatory Governance: A Political Economy Perspective. GOVERNANCE, vol. 33, p. 5-19,</i>	L'articolo, pubblicato con due co-autori su rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale, analizza le politiche di regolamentazione. L'articolo introduce una special issue su modelli di regolazione delle politiche. Il lavoro presenta il quadro analitico che collega input, output e risultati delle politiche economiche. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
6	<i>Guidi, Mattia, Guardiancich, Igor (2018). Intergovernmental or supranational</i>	L'articolo, pubblicato con un co-autori su rivista di ottima collocazione editoriale, analizza l'impatto

	<i>integration? A quantitative analysis of pension recommendations in the European Semester. EUROPEAN UNION POLITICS, vol. 19, p. 684-706, ISSN: 1465-1165</i>	dell'introduzione del semestre europeo, lanciato nel 2011, sulla governance europea in tema di pensioni. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
7	<i>Guardiancich I, Guidi M (2016). The Formal Independence of Regulatory Agencies and Varieties of Capitalism: A Case of Institutional Complementarity?. REGULATION & GOVERNANCE, vol. 10, p. 211-229, ISSN: 1748-5991,</i>	L'articolo, pubblicato con un co-autori, su rivista di buona collocazione editoriale, analizza l'impatto del coordinamento economico sull'indipendenza formale delle agenzie indipendenti di regolazione. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
8	<i>Guardiancich I (2016). The 'Leap' from Coordination to Harmonization in Social Policy: Labour Mobility and Occupational Pensions in Europe. JOURNAL OF COMMON MARKET STUDIES, vol. 54, p. 1313-1331, ISSN: 1468-5965</i>	L'articolo, pubblicato su rivista di eccellente collocazione editoriale, analizza l'impatto della direttiva europea sui diritti alla pensione complementare, legiferata nel 2014, sui regimi pensionistici nazionali. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido.
9	<i>Guardiancich I (2013). Pension Reforms in Central, Eastern and Southeastern Europe: From Post-Socialist Transition to the Global Financial Crisis. p. 1-304, GBR: Routledge, ISBN: 978-0-415-68898-7</i>	Attraverso la prospettiva teorica dell'istituzionalismo storico, il volume ripercorre e analizza la legislazione e l'attuazione delle riforme pensionistiche in quattro paesi dell'Europa centrale, orientale e sudorientale. Il lavoro è coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e metodologicamente solido. Buona collocazione editoriale internazionale.
10	<i>Guardiancich I (2011). The Survival and Return of Institutions: Examples from Pension Reforms in Central, Eastern and South-eastern Europe. WEST EUROPEAN POLITICS, vol. 34, p. 976-996, ISSN: 0140-2382,</i>	L'articolo, pubblicato su rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza i meccanismi di cambiamento istituzionale, confutando la letteratura sul tema e applicando il proprio modello teorico a uno studio di caso. Il lavoro è coerente con il settore disciplinare, abbastanza originale e metodologicamente solido.
11	<i>Guardiancich, I., Terlizzi, A. & Natali, D. (2023). The social policy preferences of EU employers' organizations: An exploratory analysis. EUROPEAN JOURNAL OF INDUSTRIAL RELATIONS. Online first</i>	L'articolo, pubblicato con un due co-autori su rivista di buona rilevanza scientifica internazionale, esplora le preferenze delle principali organizzazioni dei datori di lavoro dell'UE circa formazione professionale, politiche del mercato del lavoro, pensioni e conciliazione lavoro-famiglia. Il lavoro è coerente con il settore disciplinare, accurato e originale, il metodo rigoroso.
12	<i>Guardiancich, I. 2023 (accettato per la pubblicazione). Economie e società di confine: Sviluppo, organizzazione e istituzioni della comunità slovena in Italia (1954-2020). Roma: Carocci.</i>	La monografia, in corso di pubblicazione con una casa editrice di buon visibilità nazionale, tratta il funzionamento e lo sviluppo dell'economia della comunità linguistica slovena nelle province di Trieste e Gorizia. Il lavoro è accurato, di taglio più economico che politologico. La rilevanza per i dibattiti di international political economy è contenuta.

Giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate: I lavori presentati dal candidato sono coerenti con il settore scientifico disciplinare, principalmente redatti a più mani, di buona o ottima collocazione editoriale, originali e rigorosi.

4. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione darà maggior rilievo al grado di responsabilità relativo al ruolo ricoperto.

Il candidato ha una limitata esperienza di responsabilità istituzionali, eccetto la delega all'internazionalizzazione del suo dipartimento, per 1 anno e la partecipazione al collegio di dottorato (2 anni).

Le attività di terza missione includono alcune attività svolte per la International Labour Organization.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta positivamente la carriera accademica del candidato. L'attività didattica è stata continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, sia in lingua italiana che in lingua inglese, seppur ancora limitata a livello di Corsi di studio d'insegnamento. Il candidato ha inoltre un'esperienza ancora molto limitata di supervisione di tesi. La produzione scientifica è continuativa, coerente con il settore scientifico disciplinare, originale e con collocazione editoriale mediamente molto buona, con articoli pubblicati su riviste di ottima rilevanza internazionale ed altre pubblicazioni di minor prestigio. Ha esperienza di partecipazione e conduzione di progetti di ricerca su finanziamento per bando e partecipa a convegni internazionali. I lavori presentati dal candidato sono coerenti con il settore scientifico disciplinare, principalmente redatti a più mani, di buona o ottima collocazione editoriale, originali e rigorosi. Per quanto concerne gli impegni istituzionali, la sua esperienza è ancora limitata. Contenuto anche l'impegno nella terza missione.

Complessivamente il candidato presenta una buona attività didattica, con particolare specializzazione per quanto concerne la laurea magistrale, un'attività di ricerca molto buona, un limitato impegno istituzionale e una limitata attività di terza missione.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e autocertificata dai candidati valuta quanto segue:

MANUELA MOSCHELLA

5. DIDATTICA frontale e didattica integrativa

1.2. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni nei corsi di laurea e di laurea magistrale e nei corsi di dottorato.

La candidata, Professoressa associata presso la Scuola Normale Superiore dal 2015, ha insegnato 27 corsi, 3 dei quali a livello di laurea triennale e 23 a livello dottorale, e due workshop. Solo un insegnamento triennale e un workshop sono stati impartiti prima dell'ultimo decennio.

1.3. La Commissione valuterà le attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti. La Commissione esprimerà il proprio giudizio tenendo in considerazione l'insieme delle tesi di laurea seguite, attribuendo maggiore rilevanza alle tesi di dottorato e alle tesi di laurea magistrale.

Nel decennio di riferimento, la candidata ha impartito un ciclo di seminari per il dottorato in Scienza Politica presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM) (2013, 16 ore) e un ciclo di seminari per il corso di laurea magistrale 'The Politics of Global Finance' dell'Università di Bologna (2012). La candidata ha supervisionato 3 tesi magistrali, 5 tesi triennali e 12 tesi di dottorato (delle quali 5 in corso) ed ha partecipato a Commissioni di esame finale di Dottorato presso altre università.

Giudizio sull'attività didattica nel suo complesso:

Sulla base degli elementi valutativi evidenziati sopra, la Commissione giudica l'attività didattica della candidata continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, sia in lingua italiana che in lingua inglese, particolarmente significativa per quanto concerne la formazione dottorale, vista la sede di servizio della candidata.

6. RICERCA

2.1. La Commissione valuterà: organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste.

La candidata ha ottenuto finanziamenti competitivi per progetti a livello nazionale (Ministero dell'Università; Compagnia di San Paolo) e della Scuola Normale Superiore. Ha partecipato come ricercatrice a 1 progetto PRIN, e a progetti collettivi finanziati dalla Johns Hopkins University Bologna, il Mortara Centre della Georgetown University, e l'università di Maastricht, non invece a progetti internazionali con bandi soggetti a procedura di peer review. La candidata ha partecipato alle ECPR Research Sessions del 2011 e ha collaborato

con vari centri di ricerca internazionali (Chatman House, Centre for International Governance Innovation (CIGI) Waterloo, Centre for the Study of Globalisation and Regionalisation (CSGR), Warwick University). La candidata è/ è stata componente del comitato editoriale di molte riviste di prestigio (tra le quali *Journal of European Public Policy*, *Review of International Political Economy*, *Rivista Italiana di Scienza Politica*, *International Politics*) e collane di libri (Routledge Studies in Globalisation).

2.2. La Commissione valuterà la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale.

La candidata ha partecipato assiduamente come relatrice a convegni nazionali e internazionali delle associazioni accademiche di riferimento (43 convegni).

2.3. La Commissione si esprimerà in merito al conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Nel 2012, la candidata ha ricevuto il premio della Società Italiana di Scienza Politica per il miglior libro per giovani ricercatori per il libro *Governing Risk: The IMF and Global Financial Stability*, Palgrave 2010. Il volume era entrato anche nella long-list della British International Studies Association (BISA) per il premio di miglior libro 2011.

Nel 2013, la candidate ha ricevuto la nomination per il ECPR Wildenmann Prize per the paper "Monitoring Macroeconomic Imbalances in the EU Lessons from the IMF" presentato alla ECPR Joint Sessions 2013

Nel 2009, la tesi di dottorato della candidata è entrata nella short-list del premio "Jean Blondel" dell'ECPR per il miglior PhD.

Nel 2008, il paper della candidata e di S. Pellizzari, "Rights for the Markets International Standard Effectiveness through Participation and Transparency", è stato short-listed per il New Political Economy graduate student prize.

2.4. È valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La produzione scientifica della candidata è intensa, continua, altamente internazionalizzata e di ottima collocazione editoriale. I temi di ricerca: international political economy e governance globale. La candidata dichiara 38 pubblicazioni dal 2009 al 2022, di cui 2 monografie (più una in uscita), 4 curatele con co-autore/i (più una in uscita) e 4 special issue con co-autori, 28 articoli su riviste referate (di cui 16 con co-autori) e 11 capitoli di libro (di cui 6 con co-autori). Dichiara anche una serie di pubblicazioni su blog e commentaries (tra i quali *Italian Political Science*). La collocazione editoriale è costantemente di ottimo livello.

Giudizio sull'attività di ricerca nel suo complesso:

La candidata ha una produzione scientifica continuativa, corposa, coerente con il settore scientifico-disciplinare, molto internazionale e di ottima collocazione editoriale; è inoltre ben inserita nei contesti di dibattito accademico internazionale. La candidata ha esperienza di coordinamento di progetti di ricerca collettivi finanziati su bandi nazionali e partecipazione a progetti internazionali.

7. PUBBLICAZIONI PRESENTATE

La commissione esprimerà il suo giudizio in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione conferita per la valutazione.

La Commissione valuterà la congruenza con il settore scientifico disciplinare di cui al bando di ciascuna pubblicazione conferita per la valutazione.

Verrà valutata anche la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

Verrà valutato l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

	Titolo	Giudizio / note
1.	M. Moschella, <i>Governing Risk: The IMF and Global Financial Crises</i> , Palgrave Macmillan - Re-printed in paperback in 2011	Il libro analizza le cause nel cambiamento delle politiche utilizzate dal Fondo monetario internazionale per promuovere la stabilità finanziaria globale. Il lavoro è originale e metodologicamente solido, con una buona ricezione. Buona collocazione editoriale internazionale.
2.	M. Moschella, <i>Governare la Finanza Globale. Istituzioni, processi decisionali e politiche pubbliche</i> Bologna, Il Mulino 2013	Il libro analizza le caratteristiche della governance finanziaria internazionale. Si tratta di un lavoro coerente con il settore disciplinare, accurato e informativo. Ottima collocazione editoriale nazionale.
3.	N. Martocchia, M. Moschella, L. Pinto, "Let's speak more? How the ECB adapts its legitimation strategies to public contestation", <i>Journal of European Public Policy</i> , 27 (3), 400-18, 2020.	L'articolo, pubblicato con due co-autori su rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza l'impatto dell'opinione pubblica sulle strategie comunicative della Banca centrale europea. Il lavoro è coerente con il settore disciplinare (in particolare <i>public economic policy</i>), molto originale e metodologicamente solido.
4.	M. Moschella and N. Martocchia (2020) "Does politics drive conflict in central banks' committees? Lifting the veil on the European Central Bank consensus" <i>European Union Politics</i> , 21(2), 183-203.	L'articolo, co-autorato e con ottima collocazione editoriale, analizza il rapporto tra le posizioni dei banchieri centrali nella BCE e le inclinazioni ideologiche dei governi dei paesi che i banchieri rappresentano. Il lavoro è molto originale e metodologicamente solido.
5.	M. Breen, D. Hodson and M. Moschella (2020) "When International Institutions Pull States in Different Directions: A Sentiment Analysis of Regime Complexity in EU-IMF Surveillance", <i>Journal of Common Market Studies</i> , 58 (2),	L'articolo analizza se Fondo monetario internazionale (FMI) e l'Unione europea (UE) impongono obblighi contrastanti agli stati. L'articolo, co-autorato, ha un'eccellente collocazione editoriale, buona originalità e rigore metodologico.

	419-437	
6.	M. Moschella, L. Pinto, "Central banks' communication as reputation management: How the Fed talks under uncertainty", <i>Public Administration</i> , 97 (3), pp. 513-529, 2019.	L'articolo, pubblicato con 1 co-autore su una rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza il ruolo della reputazione nell'influencare la comunicazione della Federal reserve statunitense. Il lavoro è originale, coerente con il settore disciplinare e metodologicamente solido.
7.	M. Moschella, 'When Some Are More Equal than Others. National Parliaments and Intergovernmental Bailout Negotiations in the Eurozone', <i>Government & Opposition</i> 52(2):239-65, 2017.	L'articolo analizza i negoziati per i programmi di aggiustamento tra Unione Europea e Grecia, mostrando le dinamiche disfunzionali del processo decisionale nello <i>European Stability Mechanism</i> . Il lavoro è originale e metodologicamente solido ed è stato pubblicato su una rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale.
8.	'M. Moschella, "Negotiating Greece. Layering, insulation, and the design of adjustment programs", <i>Review of International Political Economy</i> , 23 (5): 799-824. 2016.	L'articolo analizza i negoziati per i programmi di aggiustamento tra Unione Europea e Grecia guardando all'interazione tra le istituzioni della Troika. Il lavoro è originale e metodologicamente solido e coerente con il settore disciplinare. E' stato pubblicato su una rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale.
9.	D. Lombardi, M Moschella, 'Domestic preferences and European banking supervision: Germany, Italy and the Single Supervisory Mechanism', <i>West European Politics</i> , 39 (3), pp. 462-482. 2016	L'articolo, pubblicato con 1 co-autore su rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale, analizza il processo decisionale che ha portato alla creazione del meccanismo unico di vigilanza dell'UE. Il lavoro è originale, metodologicamente solido e coerente con il settore disciplinare.
10.	D. Lombardi, M Moschella, 'The Government Bond Buying Programmes of the European Central Bank: An Analysis of their Policy Settings', <i>Journal of European Public Policy</i> , 23(6), pp. 851-870, 2015.	L'articolo, pubblicato con un co-autore su una rivista di eccellente rilevanza scientifica internazionale, analizza la risposta della BCE alla crisi economica. Il lavoro è argomentato, metodologicamente buono e coerente con il settore disciplinare.
11.	M Moschella, 'Monitoring Macroeconomic Imbalances: Is EU surveillance more effective than IMF surveillance?', <i>Journal of Common Market Studies</i> , 52 (6), pp. 1273-1289, 2014.	L'articolo, pubblicato su rivista è di elevata rilevanza scientifica internazionale, compara i meccanismi di sorveglianza delle disuguaglianze macroeconomiche di EU e FMI. Il lavoro è coerente con il settore disciplinare, abbastanza originale, metodologicamente convincente e coerente con il settore disciplinare.
12.	M Moschella, "When Ideas Fail to Influence Policy Outcomes: Orderly Liberalization and the International Monetary Fund", <i>Review of International Political Economy</i> , 16 (5), pp. 854-82, 2009.	L'articolo, pubblicato su rivista di elevata rilevanza scientifica internazionale, analizza la mancata riforma del FMI negli anni '90. L'articolo inquadra efficacemente il tema del rapporto tra idee e riforme istituzionali nel dibattito in letteratura e fa una ricostruzione concettualmente densa dello studio di caso. Il lavoro è coerente con il settore disciplinare, originale e metodologicamente solido.

Giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate: I lavori presentati dalla candidata, diversi dei quali prodotti come autrice unica, sono originali, metodologicamente solidi e con ottima collocazione editoriale.

8. Attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione

La Commissione valuterà le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, tenendo conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte. La commissione darà maggior rilievo al grado di responsabilità relativo al ruolo ricoperto.

La candidata ha svolto importanti compiti istituzionali presso la Scuola Normale Superiore, in qualità, tra gli altri, di Presidente del Comitato Garante del Codice Etico, membro del Senato Accademico della Scuola, membro della Commissione Ricerca, del Comitato scientifico della Biblioteca, del Collegio di disciplina e del Comitato Unico di Garanzia. E' inoltre membro del collegio di dottorato in Scienza politica e in Transnational Governance della Scuola), Presidente della Commissione Mobilità e della Commissione Paritetica della facoltà di Scienze politiche della Scuola.

A livello internazionale, la candidata ha rivestito, tra gli altri, i ruoli di Chair della sezione International Political Economy (IPE) della International Studies Association (ISA), membro e tesoriere della Steering Committee of the ECPR Standing Group in International Relations, membro del comitato di selezione di numerosi prestigiosi premi internazionali (tra i quali, ECPR Hedley Bull book prize in International Relations, miglior articolo APSA, ISA Distinguished Scholar Award in International Political Economy).

Per quanto concerne le attività di terza missione, La candidata ha scritto blog e commentari su temi di politica economica internazionale e ha condotto ricerca per conto della ECON Committee for Monetary Dialogue del Parlamento europeo e per la European Court of Auditors. Prestigiosi gli interventi su *Chatham House Expert Comment*.

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Sulla base degli elementi evidenziati sopra, la Commissione valuta molto positivamente la carriera accademica della candidata. L'attività didattica è stata continuativa e coerente con il settore scientifico disciplinare, sia in lingua italiana che in lingua inglese, prevalentemente dedicata alla formazione dottorale, vista la collocazione accademica. Sul piano della ricerca, la candidata ha ottenuto finanziamenti competitivi per progetti a livello nazionale (Ministero dell'Università; Compagnia di San Paolo) e della Scuola Normale Superiore. Ha partecipato come ricercatrice a progetti collettivi finanziati da dal Ministero dell'Università e varie università. Il curriculum della candidata presenta un eccellente grado di internazionalizzazione, partecipazione ai network internazionali, comitati editoriali di varie riviste di prestigio (tra le quali *Journal of European Public Policy*, *Review of International*, *Rivista Italiana di Scienza Politica*, *International Politics*) e collane di libri (Routledge Studies in Globalisation). La produzione scientifica della candidata è intensa, continua e altamente internazionalizzata. I temi di ricerca (international political economy e governance globale) sono trattati con originalità e rigore metodologico; la collocazione editoriale dei lavori è ottima. I lavori sottoposti a valutazione analitica sono originali, metodologicamente solidi e con ottima collocazione editoriale. La candidata ha svolto compiti istituzionali di rilievo presso la Scuola Normale Superiore. Per quanto concerne le attività di terza missione, la candidata ha condotto ricerca per conto di enti internazionali ed ha contribuito al dibattito (via blog e prestigiosi commentari) sui suoi temi di ricerca. Nel complesso la candidata presenta una buona attività didattica, con particolare specializzazione per quanto concerne la didattica dottorale, un'eccellente attività di ricerca, un buon impegno istituzionale, con incarichi di responsabilità (ad esempio la partecipazione al Senato accademico della Scuola Normale) e una buona attività di terza missione.

